

Tavolo: Merci

Tema: Intermodalità

Titolo proposta: SICUREZZA DEL CARICO TRASPORTATO - MESSA IN SICUREZZA DI PUNTI CRITICI, CONTROLLI PREVENTIVI, INTEGRAZIONE COPERTURE ASSICURATIVE

Breve contestualizzazione

I furti e i danni subiti dalle merci durante la marcia del treno, negli impianti, sul territorio nazionale e all'estero sono al centro dell'attenzione di questo punto.

Nel corso del 2013 ci sono state circa 150 denunce di reato prevalentemente concentrate in 6 impianti merci e che hanno comportato danneggiamenti del carico (con o senza furto della merce contenuta).

Risposta

Al fine di mitigare gli aspetti suddetti, il Gruppo FS Italiane assume l'impegno di istituire tavoli di lavoro per verificare possibili soluzioni tecniche e/o organizzative/sistemiche; nello specifico:

✓ **Installazione dispositivi supplementari per il trasporto combinato**

Gruppo FS Italiane si impegna a istituire un gruppo di lavoro con la partecipazione di una selezione di clienti interessati, oltre alle strutture tecniche interne al Gruppo, con l'obiettivo di pervenire a un'opportuna soluzione tecnica mirata a:

- individuare/progettare dispositivi supplementari di chiusura container/casse mobili;
- preservare la sicurezza del trasporto;
- assolvere al requisito richiesto dalle assicurazioni di implementare un espediente fisico quale deterrente per malintenzionati.

✓ **Messa in sicurezza dei punti critici**

Il Gruppo FS Italiane si impegna a istituire uno specifico gruppo di lavoro con la partecipazione di tutte le strutture interne al Gruppo coinvolte, oltre che con rappresentanti dei clienti interessati, con l'obiettivo di studiare il fenomeno e affrontarne la soluzione in un'ottica sistemica. Si darà seguito alle seguenti azioni:

- prioritizzazione, in termini di occorrenze furti e valore della merce, dei punti critici (Catania, Chignolo Po, Milano, Parma, Bari, Maddaloni) sui quali implementare soluzioni innovative;
- valutazione per singolo caso sul dove e in che modo si verificano le manomissioni;
- studio di una diversa programmazione delle tracce per evitare soste in punti critici;
- integrazione ottimale degli orari di trazione con gli orari di apertura/chiusura di scali e terminali merci;
- eventuale progettazione locale per l'introduzione di recinzioni/telesorveglianza/ presenza mento, specie nei casi di maggiore gravità e frequenza.

Saranno valutate possibili forme di compartecipazione, da parte dei clienti, ai costi aggiuntivi che tali programmi comportano.

✓ **Integrazione copertura assicurativa**

Come previsto dalla CIM (Convenzione Internazionale per le Merci in ferrovia), la polizza assicurativa in essere per le principali società di logistica del Gruppo FS prevede la copertura della responsabilità dell'operatore e assicura il risarcimento dei danni alle merci (perdita /avaria) entro il limite massimo di 17 unità di conto/kg, che corrispondono a ca. 19 Euro/kg.

Per ottenere tale risarcimento, il cliente deve presentare opportuno reclamo corredato da processo verbale (CIT 20) che attesti la mancanza di merce riscontrata in arrivo del trasporto, nonché da tutta la documentazione necessaria alla definizione della pratica (LDv, fatture, cessione dei diritti ecc.).

Non sono previsti dalla CIM indennizzi per costi indiretti sostenuti dal cliente, quali le spese conseguenti all'apertura delle UTI e alla verifica del contenuto, anche quando non è stata accertata alcuna manomissione della merce.

Qualora il cliente abbia la necessità di estendere la garanzia fornita dal vettore, può richiedere, all'atto della stipula del contratto, di avvalersi di opportune polizze aggiuntive (si veda art. 48 delle CGCTM, Condizioni Generali Trasporto Merci).